

Gli indicatori di impatto o di efficacia: una biblioteca

Per poter bene amministrare la propria città un sindaco deve innanzi tutto prendere atto dello stato in cui essa si trova. I colloqui con i partiti politici, gruppi di pressione e d'interesse sono certo importanti. Ma, se non si vuole rimanere nel vago e nell'opinabile, bisogna fare una fotografia dello stato della propria città articolata su alcuni indicatori di ambiente o di impatto significativi.

Questi indicatori di impatto possono venire articolati, a loro volta, in quattro categorie fondamentali:

- I. indicatori relativi all'ambiente fisico;
- II. indicatori relativi alle infrastrutture e servizi;
- III. indicatori relativi all'ambiente socio-economico;
- IV. indicatori relativi agli attori.

Vediamo i quattro punti più dettagliatamente.

I. Gli indicatori relativi all'ambiente fisico possono distinguersi come segue:

- 1) indicatori relativi alla qualità dell'aria;
 - (a) emissioni totali di solfuro di diossido
 - (b) emissioni totali di ossido di nitrogeno
 - (c) emissioni totali di particelle
 - (d) livello di solfuro di diossido
 - (e) livello di ossido di nitrogeno
 - (f) livello di specifiche particelle
 - (g) livello di monossido di carbonio
 - (h) numero di foglie sui rami di alberi specifici
 - (i) velocità di caduta delle foglie
 - (j) concentrazione di zolfo sulle foglie
 - (k) concentrazione di impurità sul muschio dei boschi
 - (l) concentrazione di impurità sull'erba dei giardini
 - (m) percentuale di presenza dei licheni sui rami degli alberi
- 2) indicatori relativi alla disponibilità di acqua;
 - (a) numero di sorgenti
 - (b) metri cubi per secondo di acqua prodotta dalle sorgenti
 - (c) numero di corsi d'acqua
 - (d) metri cubi di acqua che scorrono al secondo
 - (e) quantità di acque reflue
- 3) indicatori relativi alla qualità dell'acqua;
 - (a) materiale solido alla sorgente
 - (b) materiale solido nell'acqua di fiumi
 - (c) materiale fosforoso alla sorgente
 - (d) materiale fosforoso nell'acqua dei fiumi
 - (e) nitrogeno alla sorgente
 - (f) nitrogeno nell'acqua dei fiumi
 - (g) percentuale di utilizzabilità dell'acqua disponibile a scopi potabili
 - (h) percentuale di utilizzabilità dell'acqua disponibile a scopi industriali
 - (i) utilizzabilità delle acque reflue a scopi industriali
- 4) indicatori relativi alla qualità del terreno;
 - (a) risorse minerarie
 - (b) kmq o percentuale di territorio inquinato
 - (c) presenza non sfruttabile industrialmente di metalli pesanti
 - (d) siti contaminati da rifiuti urbani
 - (e) siti contaminati da rifiuti industriali
 - (f) siti contaminati da altre fonti
- 5) indicatori relativi all'inquinamento acustico;
 - (a) decibel da rumore di traffico
 - (b) decibel da rumore industriale

- (c) decibel da rumore causato da spettacoli e affini
 - 6) indicatori relativi all'odore dell'aria;
 - (a) livello di gradimento/disgusto dei residenti
 - 7) indicatori relativi alla biodiversità;
 - (a) specie minacciate di estinzione
 - (b) strutture dell'età dei boschi
 - (c) quantità di specie di uccelli presenti
 - (d) quantità di coppie presenti di uccelli
 - 8) indicatori relativi ai rifiuti;
 - (a) quantità di rifiuti urbani prodotti articolati per natura (riciclabili, non riciclabili, utilizzabili per produrre energia)
 - (b) quantità di rifiuti pericolosi
 - 9) indicatori relativi alla radioattività;
 - (a) livelli di radioattività superiori agli standard della OMS
- II. Gli indicatori relativi alle infrastrutture e servizi possono essere articolati come segue:
- 1) indicatori relativi alle strutture di trasporto;
 - (a) km di strade urbane
 - (b) collegamenti stradali con le città limitrife
 - (c) collegamenti stradali di livello regionale
 - (d) collegamenti stradali di livello nazionale
 - (e) stato di manutenzione dei collegamenti sopra indicati
 - 2) indicatori relativi all'energia;
 - (a) consumo di energia a scopo industriale
 - (b) consumo di energia da parte delle famiglie
 - (c) consumo di energia da parte di edifici pubblici
 - (d) energia prodotta in loco
 - (e) energia prodotta sulla base di risorse rinnovabili (solare, eolica, idrica, bruciando rifiuti, etc.)
 - 3) indicatori relativi alle telecomunicazioni;
 - (a) disponibilità di linee analogiche
 - (b) disponibilità di linee digitali
 - (c) disponibilità di linee su cavo ottico
 - 4) indicatori relativi all'arredo e verde urbano;
 - (a) percentuale di superficie coperta a giardini
 - (b) percentuale di strade e piazze arredate da monumenti
 - (c) percentuale di strade e piazze arredate con verde
 - 5) indicatori relativi a servizi pubblici (edifici scolastici, campi sportivi, piscine, palestre, etc.)
 - (a) numero posti asilo nido per abitante
 - (b) numero posti scuola materna per abitante
 - (c) metri quadri di edifici scolastici per alunni scuole elementari e medie
 - (d) numero specializzazioni scuole medie superiori
 - (e) mq edifici scolastici per alunni scuole medie superiori
 - (f) istituti di istruzione universitaria
 - (g) numero di docenti per studenti iscritti all'istruzione universitaria
 - (h) mq di negozi al dettaglio per abitante
 - (i) distanza media in km dall'abitazione al punto vendita
 - (j) percentuale di mq al dettaglio relativi alle grandi superfici
 - (k) distanza media in km dall'abitazione alle grandi superfici
 - (l) numero sportelli bancari per abitante
 - (m) distanza media in km dall'abitazione dallo sportello bancario
 - (n) numero sportelli postali per abitante
 - (o) distanza media in km dall'abitazione dallo sportello postale

- (p) posti letto/ospedale per abitante
- (q) distanza media in km dall'abitazione all'ospedale
- (r) farmacie per abitante
- (s) distanza media in km dall'abitazione dalla farmacia
- (t) ambulatori per abitante
- (u) distanza media in km dall'abitazione dall'ambulatorio
- (v) medici per abitante
- (w) campi sportivi per abitanti
- (x) piscine per abitanti
- (y) palestre per abitanti
- (z) teatri per abitanti
- (aa) musei per abitanti
- (bb) pinacoteche per abitanti
- (cc) luoghi di culto per abitante
- (dd) posti lettura in biblioteca per abitante
- (ee) Internet point per abitanti
- (ff) cinema per abitanti
- (gg) bar per abitanti

6) indicatori relativi alla disponibilità di spazi pubblici.

- (a) metri quadrati di piazze per abitante
- (b) metri quadrati di giardino per abitante
- (c) metri quadrati di sale riunioni per abitanti

III. Gli indicatori relativi all'ambiente socio-economico possono essere articolati come segue:

1) indicatori relativi alla popolazione residente;

- (a) numero di abitanti
- (b) numero di abitanti per kmq
- (c) distribuzione per classi di età degli abitanti
- (d) distribuzione per sesso degli abitanti
- (e) distribuzione per classi di età e per sesso degli abitanti
- (f) titolo di studio articolato per sesso e classi di età

2) indicatori relativi alle imprese;

- (a) numero di imprese per abitante
- (b) percentuale di imprese suddivise per settore merceologico
- (c) fatturato delle imprese suddivise per settore merceologico

3) indicatori relativi all'occupazione;

- (a) percentuale della popolazione occupata articolati per sesso e fasce di età
- (b) percentuale della popolazione occupata articolati per sesso e fasce di età per settori produttivi
- (c) percentuale di indipendenti/dipendenti articolati per sesso e fasce di età
- (d) percentuale di dirigenti articolati per sesso e fasce di età
- (e) percentuale di quadri articolati per sesso e fasce di età
- (f) percentuale di impiegati articolati per sesso e fasce di età
- (g) percentuale di operai articolati per sesso e fasce di età

4) indicatori relativi al reddito;

- (a) percentuale di utile sul fatturato delle imprese
- (b) reddito delle famiglie

5) indicatori relativi alla propensione al consumo/risparmio;

- (a) percentuale di reddito risparmiato/investito

6) indicatori relativi alla criminalità.

- (a) percentuale di omicidi ogni 100.000 abitanti (richiesta di rinvio a giudizio)
- (b) percentuale di furti in abitazione ogni 100.000 abitanti (denunce)
- (c) percentuale di scippi ogni 100.000 abitanti (denunce)

- (d) percentuale di aggressioni ogni 100.000 abitanti (denunce)
- (e) percentuale di furti di auto ogni 100.000 abitanti (denunce)
- (f) percentuale di furti di motocicli e biciclette ogni 100.000 abitanti (denunce)
- (g) percentuale di rapine ogni 100.000 abitanti (denunce)

IV. Gli indicatori relativi agli attori possono essere articolati come segue:

- 1) indicatori relativi alle imprese;
 - (a) fatturato medio per impresa suddiviso per settore merceologico
 - (b) numero medio di addetti per impresa suddiviso per settore merceologico
 - (c) percentuale medio di utile per impresa suddiviso per settore merceologico e classe dimensionale
- 2) indicatori relativi alle famiglie;
 - (a) numero medio di componenti la famiglia
 - (b) reddito medio dell'unità familiare
 - (c) percentuali di proprietari di abitazioni
 - (d) percentuali di proprietari di seconde abitazioni
 - (e) percentuali di proprietari di auto
 - (f) percentuali di proprietari di seconda auto
 - (g) percentuale di proprietari di vari elettrodomestici
 - (h) percentuali di proprietari di computer
 - (i) percentuale di residenti che trascorrono le vacanze fuori sede
- 3) indicatori relativi alle associazioni;
 - (a) percentuale di associazioni per abitante
 - (b) percentuale di onlus per abitante
- 4) indicatori relativi all'amministrazione pubblica
 - (a) numero di dipendenti per abitante
 - (b) numero di dipendenti sul totale degli occupati
 - (c) numero degli edifici pubblici sul totale degli edifici
 - (d) percentuale del reddito prelevato come imposte nazionali
 - (e) percentuale del reddito prelevato come imposte regionali
 - (f) percentuale del reddito prelevato come imposte provinciali
 - (g) percentuale del reddito prelevato come imposte comunali
 - (h) percentuale del reddito prelevato come imposte di altra natura (consorzi etc.)

I dati relativi a questi indicatori sono facilmente reperibili o nelle statistiche ISTAT o nella documentazione comunale. Tali dati, presi di per sé, ci dicono poco o nulla. Questi dati assumono un significato in prospettiva comparata. E' pertanto indispensabile che i comuni attivino iniziative di scambi di esperienze così come auspicato anche dal Congresso dei poteri regionali e locali del Consiglio d' Europa e dall'ENTO (cfr. www.rete2005.it).

Una volta che l'analisi comparata in rete e le negoziazioni con i gruppi di interesse hanno evidenziato i punti cruciali, il sindaco orienterà il suo programma per ottenere la modifica dei valori di quegli indicatori d'impatto considerati critici.